UNITA' PASTORALE "S. BERTILLA" BRENDOLA

tel. e fax: 0444 – 400844
email: segreteria@upbrendola.it

SITO DELL'UNITA' PASTORALE:
www.upbrendola.it

15 MARZO 2020

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Anno A

Orario Segreteria U.P. Canonica di S. Michele
da Lunedì a Venerdì: dalle 8:30 alle 11:30
dalle 15:00 alle 17:00
il Sabato dalle 8:30 alle 11:30

BUON CAMMINO DI QUARESIMA

Carissimi cristiani dell'Unità Pastorale Santa Maria Bertilla di Brendola

Buon cammino di quaresima

Una quaresima che abbiamo cominciato senza poterci ritrovare insieme per la celebrazione delle ceneri, senza gli incontri domenicali per la celebrazione dell'Eucarestia e senza sapere per quanto si protrarrà questa emergenza che ci impedisce di incontrarci.
Stiamo vivendo la paura del contagio, della malattia, il disagio per le restrizioni che ci vengono richieste, la preoccupazione per la situazione economica e lavorativa…

MA spero anche l'opportunità, l'occasione:

- di fare più famiglia.
- di recuperare la consapevolezza di essere creature fragili, un virus invisibile condiziona le nostre vite, senza che la scienza e la tecnica al momento possa garantirci sicurezza, salute.
- di riscoprire la possibilità di aiutarsi come amici, come vicini, per le varie necessità, non da ultima l'assistenza dei bambini che sono a casa da scuola.
- di sperimentare il desiderio di tornare a celebrare l'Eucarestia come comunità cristiana di pregare insieme il Signore della vita perché ci sostenga in questa prova.
- ci ritroviamo magari a riscoprire una preghiera personale più intensa, una visita in chiesa in solitudine, una maggiore fraternità con le persone della nostra comunità cristiana ma anche del mondo intero, che stanno vivendo la nostra stessa situazione.

Tutto ciò ci permette di crescere nella nostra umanità e spiritualità e nella consapevolezza che se possiamo contagiarci attraverso un virus, possiamo anche sostenerci nella preghiera e sentirci solidali nell'attenzione reciproca.
Viviamo allora questo tempo di quaresima nella speranza, sapendoci affidare a Dio che ci dona la forza di accettare ciò che non possiamo cambiare e la fede necessaria per cogliere segni di risurrezione anche in quelle situazioni che non vorremmo e non avremmo mai scelto di vivere.

VIVIAMO LA QUARESIMA

La Quaresima è da vivere nel contesto in cui siamo e questi, sono giorni, che non devono 'scapparci di mano'. Esercitiamoci quindi a dedicare più tempo alla preghiera nelle nostre case, magari con i familiari resi dall'attuale emergenza un po' più 'casalinghi' e 'feriali' del solito.

In modo speciale, nelle domeniche di quaresima, non manchi in nessuna famiglia il tempo dedicato all'ascolto, a mezzo TV della santa Messa. Sono poi numerosi i canali televisivi e quelli digitali di vario genere che trasmettono le celebrazioni e la preghiera del santo rosario che, in questo tempo, vorremmo recitare invocando la protezione della Madonna. A Lei chiediamo anche di preservarci da altri contagi: il contagio dell'egoismo, della mancanza di speranza, della disistima degli uni verso gli altri, dell'autoreferenzialità che mai costruisce ponti, ma che alza sempre muri che separano.

Abitiamo le nostre case valorizzando tempo e dialogo; digiuniamo dalla tanta frenesia che di solito ci affanna e ci spinge sempre fuori. Non manchi la carità, l'elemosina, che deve sempre farci sentire corresponsabili delle necessità degli altri. Dal Signore si va con fantasia e creatività! Questo è il tempo per 'inventarle tutte' per poter stare alla presenza del Signore Gesù: a chi cerca il Signore, il Signore si fa trovare, sempre.

In questa quaresima, così diversa, riscopriamo alcune pratiche religiose, pratiche che veicolano tanta Grazia.

1. Comunione Spirituale. È una pratica ormai desueta e dimenticata, ma che in realtà ha una storia antichissima nella chiesa e che sempre ha generato tanta santità e comunione con il Signore. Tanti santi la praticavano come sostegno e alimento necessario per la loro crescita di vita cristiana. Pratica che dovremmo conoscere ed insegnare. (vedi la preghiera)

2. Visite agli ammalati. Sono sospese per ragioni dettate dalla emergenza; riprenderemo la visita agli ammalati quando avremo segnalazioni dalle autorità competenti e dal vescovo. Per casi di necessità urgente potete chiamare in parrocchia e si valuterà insieme la situazione.

3. Preghiera in famiglia. La Parola di Dio, il Vangelo, siano letti nelle nostre famiglie in queste settimane di quaresima e scopriremo parole che alimentano la nostra fede.

4. Un pane per amor di Dio. Quest'anno il progetto è per l'Etiopia, in particolare per la città di Adigrat, dove le Suore Maestre Pie Filippine, da anni gestiscono strutture scolastiche e di assistenza sociale. Anche nella nostra situazione difficile dal punto di vista sanitario e economico, avere la capacità di rivolgere lo sguardo e aiutare chi vive altre forme di povertà e di difficoltà è un modo per crescere in fraternità e umanità.

Quando ci sarà data la possibilità di uscire di casa...

5. Visita in chiesa per la preghiera individuale. Al momento ci uniamo insieme spiritualmente come comunità al suono delle campane alle 8 del mattino, alle 12.00, e alle 20.00, ci aiutano a vivere la nostra giornata alla presenza del Signore.

6. Raccolta viveri per la caritas. È possibile portare dei viveri e deporli nel cesto caritas vicino all'ingresso, in aiuto di chi si trova nella necessità.

COMUNIONE SPIRITUALE

(raccomandata a tutti, soprattutto nei giorni di domenica)

Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.

Come già venuto,
io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai
a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

"Se non potete comunicarvi sacramentalmente
fate almeno la comunione spirituale, che consiste
in un ardente desiderio di ricevere Gesù nel vostro cuore"
(San Giovanni Bosco MB III, p.13)

UNA PREGHIERA IN TEMPI DI CORONAVIRUS

Gesù Cristo, tu sei passato nei villaggi “curando ogni piaga e malattia”. Sulla tua parola i malati erano sanati. Vieni ora in nostro soccorso, nel mezzo del contagio causato dal Coronavirus, così che possiamo fare esperienza del tuo amore che sana.

Guarisci coloro che sono malati a causa del virus. Fa recuperare loro forza e salute grazie alla qualità delle cure mediche.

Guariscici dalle nostre paure, che impediscono alle nazioni di lavorare insieme e ai vicini di aiutarsi vicendevolmente.

Guariscici dal nostro orgoglio, che ci fa pensare di essere invulnerabili davanti a una malattia che non conosce frontiere.

Gesù Cristo, guaritore di tutti, mettiti dalla nostra parte in questo tempo di incertezza e preoccupazione.

Sii con quelli che sono morti a causa del virus. Possano riposare con te nella tua pace eterna.

Sii con le famiglie di coloro che sono malati o morti. Mentre vivono ore di preoccupazione e lutto difendili dalla malattia e dalla disperazione. Possano conoscere la tua pace.

Sii con i dottori, gli infermieri e le infermiere, con i ricercatori e il personale medico che cercano di guarire e aiutare coloro che sono affetti dal virus, esponendosi al rischio facendo ciò. Possano conoscere la tua protezione e pace.

Sii con i responsabili di tutte le nazioni. Dà loro la lungimiranza di agire con carità e vero interesse per il benessere della gente che sono chiamati a servire. Dà loro la sapienza di investire in soluzioni a lungo termine, che possano aiutare a far fronte all’epidemia o a prevenirne una futura. Possano conoscere la tua pace mentre lavorano insieme per raggiungerla sulla terra.

Che siamo a casa o all’estero, circondati da molti che soffrono di questa malattia o solo da alcuni, Gesù Cristo stai con noi mentre resistiamo e facciamo lutto, persistiamo e ci prepariamo. Al posto del nostro timore e ansia donaci la tua pace.